



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: [ID 5878] Potenziamento linea ferroviaria Foligno-Terontola. Interventi Stazioni di semplificazione e velocizzazione ed up-grade tecnologico presso le stazioni di Assisi ed Ellera. Progetto Definitivo. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.**

## **Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Con nota prot. 63 del 15/02/2021, acquisita al prot. MATTM-21172 del 01/03/2021, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli “*Interventi di semplificazione e velocizzazione ed upgrade tecnologico presso le stazioni di Assisi ed Ellera*”, nell'ambito del progetto di potenziamento della linea Foligno – Terontola.

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, corredata degli elaborati grafici di cui al punto “10. Allegati della Lista di Controllo”.

Secondo quanto riportato nell'oggetto dell'istanza di cui alla richiamata nota del 15/02/2021 e nella Lista di controllo, oggetto dell'istanza presentata sono gli interventi di semplificazione e velocizzazione ed upgrade tecnologico da realizzarsi presso le stazioni di Assisi ed Ellera. In particolare, il proponente riporta che tali interventi prevedono la velocizzazione degli itinerari in deviate, l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) dei marciapiedi esistenti di stazione e dei relativi sottopassi pedonali, la realizzazione di nuovi sottopassi e l'upgrading tecnologico dell'esistente apparato centrale elettrico a itinerari (ACEI) in un apparato centrale computerizzato (ACC).

I PRG di Assisi ed Ellera ricadono all'interno della Linea ferroviaria Terontola – Foligno e fanno parte del progetto di potenziamento, semplificazione e velocizzazione della linea stessa.

Gli interventi sono localizzati nelle frazioni di Santa Maria degli Angeli ed Ellera, appartenenti rispettivamente ai Comuni di Assisi e Corciano, in provincia di Perugia.

ID Utente: 6887

ID Documento: CreSS\_05-Set\_04-6887\_2021-0098

Data stesura: 23/03/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_04

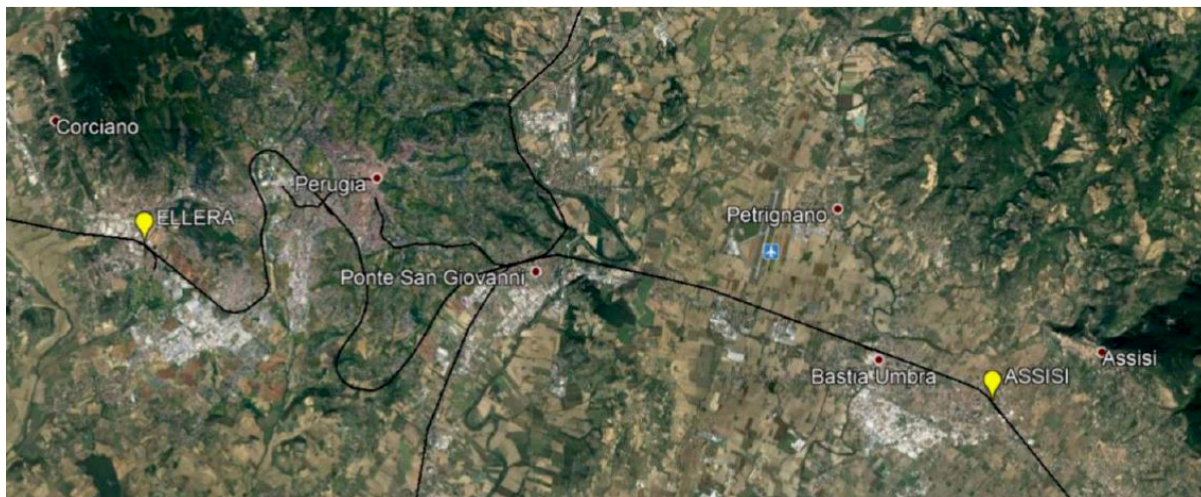
Data: 09/04/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225074 – 5070 – e-mail: CRESS-5@minambiente.it

e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Secondo quanto riportato dal proponente, gli interventi in valutazione interessano un'opera appartenente alla tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, al punto 10 "Tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza".



**Figura 1:** Inquadramento della linea ferroviaria con in indicazione delle aree di intervento (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

## **Analisi e valutazioni**

### Interventi da realizzarsi presso la stazione di Assisi

La configurazione attuale della stazione di Assisi prevede un fabbricato viaggiatori, due marciapiedi, entrambi dotati di pensiline, di altezza pari a 25 cm, collegati con un sottopassaggio pedonale con una rampa di scale.

L'inizio dell'intervento è previsto alla progressiva pk 14+800 circa e termina alla progressiva pk 16+450 circa.

Secondo quanto indicato nella Lista di controllo, gli interventi prevedono:

- La modifica dell'attuale PRG di stazione;
- La realizzazione di un nuovo sottopasso e dei collegamenti pedonali;
- L'innalzamento dei due marciapiedi esistenti ad H=55 cm;
- La realizzazione di un nuovo sottopasso pedonale in aggiunta a quello esistente.

Entrambi i marciapiedi saranno dotati di due nuove pensiline ferroviarie in continuità a quelle esistenti a copertura del nuovo sottopasso.

Gli interventi prevedono anche la realizzazione di un nuovo fabbricato tecnologico per ospitare la cabina ACC, i locali tecnologici e la cabina MT/BT. Infine, gli interventi saranno completati con impianti di illuminazione.

### Interventi da realizzarsi presso la stazione di Ellera

La configurazione attuale della stazione di Ellera prevede un fabbricato viaggiatori, due marciapiedi a servizio dei passeggeri, di altezza pari a 25 cm.

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, l'inizio dell'intervento è localizzato alla progressiva pk 49+050 circa e termina alla progressiva pk 49+900 circa.

Secondo quanto indicato dal proponente, gli interventi prevedono:

- La modifica dell'attuale PRG di stazione;
- La realizzazione di un nuovo sottopasso e dei collegamenti pedonali (rampe scale ed ascensori);
- L'innalzamento del marciapiede di binario ad H=55 cm;
- La realizzazione di un nuovo sottopasso pedonale;
- La realizzazione di due nuove pensiline ferroviarie su ciascun marciapiede a copertura del nuovo sottopasso;
- La realizzazione di un nuovo fabbricato tecnologico per ospitare la cabina ACC, i locali tecnologici e la cabina MT/BT.

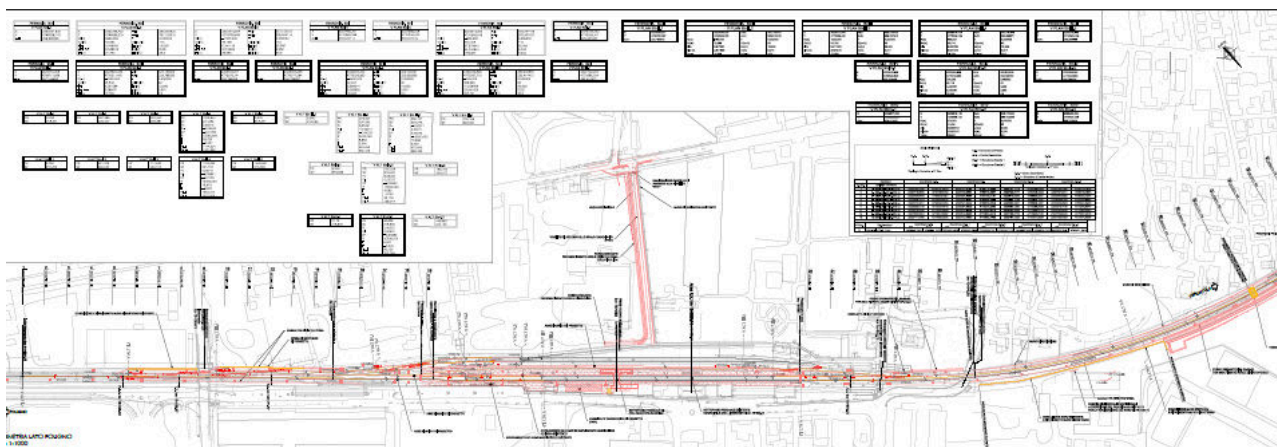
La Lista di controllo riporta che le modifiche del PRG di stazione comportano la necessità di demolire e ricostruire un cavalcaferrovia situato in Via Corcianese. Gli interventi saranno completati, infine, con impianti di illuminazione.

Secondo quanto indicato nel titolo dell'istanza presentata con la richiamata nota prot. 63 del 15/02/2021 e nella Lista di controllo, oggetto dell'istanza di valutazione preliminare sono gli interventi di semplificazione e velocizzazione ed upgrade tecnologico da realizzarsi presso le stazioni di Assisi ed Ellera, precedentemente indicati. Tuttavia, dall'esame delle planimetrie generali delle due stazioni e dell'elaborato "Relazione generale", allegati alla Lista di controllo, risulta che gli interventi comprendono anche una rivisitazione della viabilità. In particolare, secondo quanto indicato nella relazione allegata alla Lista di controllo, il progetto prevede le seguenti tre viabilità:

- Viabilità Olmo -Ellera, soggetta ad adeguamento alla luce della velocizzazione sul PRG della stazione di Ellera, nel comune di Perugia;
- Viabilità Corcianese, soggetta a demolizione e ricostruzione alla luce della velocizzazione sul PRG della stazione di Ellera, nel comune di Perugia;
- Nuova viabilità di accesso allo scalo ferroviario di Assisi.



**Figura 2:** Stazione di Assisi – Planimetria di progetto (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)



**Figura 3:** Stazione di Ellera - Planimetria di progetto (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Con riferimento alla cantierizzazione, negli allegati alla Lista di controllo viene riportato che la durata complessiva delle lavorazioni per la stazione di Assisi è pari a 685 giorni naturali e consecutivi, mentre la durata complessiva delle lavorazioni per la stazione di Ellera è pari a 845 giorni naturali e consecutivi.

Con riferimento a “Zone umide, riparie, foci dei fiumi” e all’eventuale interferenza dell’intervento proposto con dette aree, nella “Lista di controllo” al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate”, il proponente riporta che gli interventi non interessano tali zone.

Con riferimento a “Zone montuose e forestali” e all’eventuale interferenza dell’intervento proposto con dette aree, nella “Lista di controllo” al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate”, il proponente riporta che non si rilevano interferenze per gli interventi oggetto di valutazione.

Con riferimento a “Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)”, e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che non si rilevano interferenze per gli interventi oggetto di valutazione.

Con riferimento alle “Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che il PRG della Stazione di Assisi ricade in area vincolata ai sensi dell’art. 136, del D. lgs. 42/2004. Nella relazione “Analisi territoriale e vincolistica” il proponente riporta che il centro storico di Assisi, con la Basilica di San Francesco e gli altri siti francescani è Patrimonio Unesco. Il progetto del PRG di Assisi, pur ricadendo in prossimità del sito tutelato, non interferisce con le aree tutelate.

Con riferimento alle “Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che non si rilevano interferenze per gli interventi oggetto di valutazione.

Con riferimento alle “Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che i Comuni di Corciano ed Assisi ricadono nella zona sismica 2 con livello di pericolosità media, ovvero aree che potrebbero essere interessate da eventi sismici forti.

### **Conclusioni**

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella Lista di controllo e nei relativi allegati, per quanto sopra riportato, si rappresenta quanto segue.

Diversamente da quanto indicato nel titolo dell’istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, c.9. del D.lgs. 152/2006, di cui alla richiamata nota prot. 63 del 15/02/2021 e nella Lista di controllo, che indicano come oggetto dell’istanza di valutazione preliminare gli interventi di semplificazione e velocizzazione ed upgrade tecnologico da realizzarsi presso le stazioni di Assisi ed Ellera, dall’esame delle planimetrie generali delle due stazioni e dell’elaborato “Relazione generale”, allegati alla Lista di controllo, risulta che gli interventi comprendono anche una rivisitazione delle viabilità “Olmo – Ellera” e “Corcianese”, con la realizzazione, altresì, della nuova viabilità di accesso allo scalo ferroviario di Assisi. Questi interventi necessitano di una ulteriore adeguata valutazione ambientale. Esaminata la documentazione presentata dal proponente a corredo dell’istanza e allegata alla Lista di controllo, si ritiene, infatti, che per gli interventi proposti, comprensivi degli interventi sulla viabilità, possano sussistere potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

Con riferimento alle finalità degli interventi oggetto dell’istanza di valutazione preliminare, nella Lista di controllo, riportando che l’art. 6, c. 9, del D.lgs. 152/2006 recita: “[...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, [...] il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente [...], una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare [...]*”, nella Lista di controllo il proponente indica come finalità la “[...] *velocizzazione degli itinerari in deviated,*

*l'adeguamento a STI dei marciapiedi esistenti di stazione e dei relativi sottopassi pedonali, la realizzazione di nuovi sottopassi e l'upgrading tecnologico dell'impianto esistente ACEI in un più moderno apparato ACC [...]”.*

In esito alle valutazioni svolte, non può escludersi la presenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione delle opere progettuali proposte, e si rende necessaria una più adeguata valutazione mediante, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

Per quanto sopra, il soggetto proponente dovrà provvedere a presentare allo scrivente Ministero l'istanza secondo le modalità indicate dal citato art. 19 del D.Lgs. 152/2006, corredata dalla documentazione progettuale e degli atti amministrativi comprensivi della quietanza di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del sopra citato decreto legislativo.

**Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)